



COMUNE DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
Rendiconto della gestione*

anno
2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha preso visione in data 09.04.2019, nella persona di Riccio dottor Alberto e Bussone dottor Sergio, dello schema per l'analisi del rendiconto 2018.

Risulta assente giustificata per motivi di salute la dottoressa Cerutti Antonella.

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Savigliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Savigliano, lì 09.04.2019

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.60 in data 21.12.2017;

- ◆ ricevuta in data 04/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. ____ del 08/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "Amministrazione pubblica" (pubblicati sul sito del Comune di Savigliano www.comune.savigliano.cn.it)
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 21/12/2018);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 29.07.2016;
 - che l'Ente non è in dissesto;
 - che l'Ente partecipa ad un'Unione di Comuni denominata : Unione dei Comuni Terre della Pianura;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ che i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano riportati nei verbali dal n. 1 al n. 26;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 34 in data 30.07.2018;
- L'ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente ha provveduto in data 29/03/2019 alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- Nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero, l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 – 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazione di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis dell'articolo;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- che l'ente sta avviando la procedura di riconoscimento di un debito fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 50 del 25.03.2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali, avvalendosi del servizio di assistenza della Società Enti Rev s.r.l., relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Unione delle Terre della Pianura
- partecipa ai seguenti Consorzi di Comuni:
 - Consorzio servizi ecologia ed ambiente C.S.E.A
 - Consorzio socio-assistenziale Monviso Solidale
 - Consorzio AGENFORM, agenzia dei servizi informativi della Provincia di Cuneo;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile,

- ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- nel corso dell'esercizio 2018, sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio e sono state risolte;
- non è in dissesto;
- che l'ente non ha piani di riequilibrio finanziario pluriennale;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.8221 reversali e n.5575 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- è stato contratto un mutuo con la cassa depositi (per un totale pari ad € 487.220,00) e prestiti per la realizzazione di opere di investimento
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO, reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del tesoriere)	4.489.703,06
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	4.489.703,06

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2016	2017	2018
Disponibilità	4.449.741,80	3.209.858,21	4.489.730,06
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
anticipazioni liquide cassa DD.P..	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 917.045,25 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE COMPETENZA		
Accertamenti di competenza	+	21.748.509,12
impegni di competenza	-	20.130.667,71
SALDO		1.617.841,41
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	510.765,58
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.211.561,74
SALDO DELLA GESTIONE COMPETENZA		917.045,25

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	917.045,25
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	1.298.682,34
SALDO		2.215.727,59

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.209.858,21	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		148.403,75
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		17.241.349,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		15.570.715,09
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		258.092,46
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		897.843,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			663.102,62
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		1.178.682,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		62.303,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		158.447,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			1.745.640,96
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		120.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		362.361,83
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.520.585,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		62.303,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		487.220,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		158.447,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.182.315,16
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		953.469,28
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		6.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			470.086,63
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			2.215.727,59

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		1.745.640,96
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.178.682,34
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		566.958,62

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	148.403,75	258.092,46
FPV di parte capitale	362.361,83	935.469,28

Entrate a destinazione specifica

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	42.392,24	42.392,24
Per contributi straordinari	189.838,93	189.838,93
Per monteizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
per sanzioni amministrative pubblicità		
per importa pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	85.000,00	85.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
TOTALE	317.231,17	317.231,17

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	1.538,56
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	162.358,28
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre entrate	
Totale entrate	163.896,84
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali:elezioni	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
rimborso tributi	8.321,74
maggior spesa neve	130.324,13
spese per progettazioni e incarichi legali	5.708,60
spese per la prevenzione del randagismo	18.463,26
quota a carico ente per rimborso anticipato mutui	48.989,67
Totale spese	138.645,87
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	25.250,97

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 3.582.170,16 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.209.858,21
RISCOSSIONI	(+)	1.915.173,38	19.896.992,16	21.812.165,54
PAGAMENTI	(-)	2.271.026,54	18.261.267,15	20.532.293,69
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.489.730,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.489.730,06
RESIDUI ATTIVI	(+)	467.901,94	1.851.516,96	2.319.418,90
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	146.016,50	1.869.400,56	2.015.417,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			258.092,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			953.469,28
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			3.582.170,16

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione	2.518.830,93	2.611.334,26	3.582.170,16
di cui:			
a) parte accantonata	251.242,46	775.139,77	1.092.961,61
b) parte vincolata	76.328,52	0,00	246.872,63
c) parte destinata ad investimenti	870.605,60	112.695,77	63.034,31
d) parte disponibile	1.320.654,35	1.723.498,72	2.179.301,61

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCUDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00									
Finanziamento spese di investimento	7.304,23	7.304,23								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00									
Estinzione anticipata dei prestiti	542.000,00	542.000,00								
Altra modalità di utilizzo	123.167,00	123.167,00								
Utilizzo parte accantonata	513.509,54		72.117,65	636.522,12	66.500,00					
Utilizzo parte vincolata	0,00					0,00	0,00	0,00		

Utilizzo parte destinata agli investimenti	112.695,77										112.695,77
Valore delle parti non utilizzate	1.312.657,72	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore monetario della parte	2.611.334,26	672.471,23		72.117,65	636.522,12	66.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112.695,77
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:											

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.50 del 25.03.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
residui attivi	2.417.849,96	1.915.173,38	467.901,94	-34.774,64
residui passivi	2.505.608,33	2.271.026,54	146.016,50	-88.565,29

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	2018
Gestione di competenza	
Riscossioni in conto competenza	19.896.992,16
Pagamenti in conto competenza	18.261.267,15
Residui attivi	1.851.516,96
residui passivi	1.869.400,56
FPV entrata applicato al bilancio	510.765,58
FPV spesa	1.211.561,74
SALDO GESTIONE COMPETENZA	917.045,25
Gestione residui	
maggiori residui attivi riaccertati	4.231,71
minori residui attivi riaccertati	-39.006,35
maggiori residui passivi riaccertati	
minori residui passivi riaccertati	88.565,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	53.790,65
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	917.045,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	53.790,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.298.682,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.312.651,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	3.582.170,16

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	72.746,82
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	137.000,00	185.345,65
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	11.403,75	
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	148.403,75	258.092,47

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	145.000,00	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	217.361,83	703.469,13
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	362.361,83	703.469,13

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2018

Si segnala che il F.P.V. calcolato determinato al punto precedente, va integrato di € 250.000,00 già accantonate in sede di redazione del bilancio previsionale 2019-2021. Il F.P.V. vincolato di parte investimenti ammonta complessivamente ad € 953.469,13

Il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

Alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 531.155,97.

L'ente ha accantonato volontariamente a F.C.D.E. € 451.359,34 relativi al credito nei confronti della Provincia per la gestione dell'Università.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 510.076,62, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

€ 322.108,32 quale fondo speciale in conto capitale per opere sanatorie abusive.

€ 187.968,10 quale canone passivo da erogare all'Agenzia del Demanio per locali Centro Incontro Anziani, Caserma VV.FF. e parcheggio area denominata "Ex Ospedale Militare" P.zza Turelitti. L'Agenzia del Demanio, nonostante numerosi solleciti, non ha rinnovato il contratto di affitto per i locali sopra elencati scaduto nel 2013. In data 16.01.2018 ha richiesto il pagamento dei canoni passivi dal 2013 al 2017.

Riguardo ad entrambe le poste il collegio rinvia alle considerazioni effettuate nell'apposito capitolo "Considerazioni e proposte".

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.500,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.950,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	4.450,00

Altri fondi e accantonamenti

Il totale degli accantonamenti ammonta ad € 66.500,00 e, come dettagliato nella relazione al rendiconto, si riferiscono a contributi erogati e non impegnati al 31/12

Fondo perdite società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 2.500,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio

d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2017 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

- Geac Spa - Società Di Gestione Aeroporto Di Cuneo Levaldigi

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 21.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Nella sezione in esame si procede all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione e andamento della riscossione e in conto residui ed entità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU	148.792,00	148.792,00	100,00%	0,00	
Recupero evasione TARSU/TI/TASI	92.187,00	10.873,60	13,93%	81.313,40	72,92%
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00	
Recupero evasione altri tributi	6.483,57	6.483,57	100,00%	0,00	
Totale	247.462,57	166.149,17	67,14%	81313,40	0,73

In merito si osserva che la Tosap è un servizio in concessione.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 556.432,40 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 in seguito ad uno sfasamento temporale nel riversamento della quota dovuta da parte dell'agenzia dell'entrate e all'attività di controllo, la quale ha avuto anche un effetto positivo sui versamenti in autoliquidazione.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 33.715,67 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 in seguito ad uno sfasamento temporale nel riversamento della quota dovuta da parte dell'agenzia dell'entrate

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentati di Euro 292.750,13 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 in seguito all'aumento dei costi previsto nel piano finanziario previsionale per l'anno 2018 e il conseguente aumento delle tariffe TARI.

In sede di redazione del conto consuntivo l'ente ha quantificato il maggiore introito TARI rispetto ai costi effettivamente sostenuti nell'esercizio 2018 in € 112.396,43.

Come da indicazioni evidenziato in regime di Tarsu dalla Corte dei Conti (Campania, delibera 218/2013) e dal ministero delle Finanze con circolare 95/1994, il differenziale positivo derivante dal servizio di smaltimento rifiuti in sede di consuntivo, è confluito nel risultato di amministrazione tra i fondi vincolati.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	822.033,19	581.985,86	753.098,39
Riscossione	822.033,19	581.985,86	753.098,39

I contributi per permesso a costruire sono stati destinati – nella variazione di bilancio approvata con delibera di Consiglio comunale numero 53 del 29 novembre 2018 - per € 62.303,00 al finanziamento della spesa del titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le funzioni di Polizia locale sono state trasferite all'Unione dei Comuni Terre della Pianura che provvede annualmente a trasferire quota-parte dei proventi.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	84.359,06	84.013,69	85.000,00
riscossione c/competenza	-	-	-
riscossione c/ residui	96.645,95	83.096,06	84.013,69
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	84.359,06	84.013,69	85.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	84.359,06	84.013,69	85.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	84.359,06	84.013,69	85.000,00
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 3.196,61 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: scadenza di contratti di locazione non rinnovati

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	43.300,00	0,00
Residui riscossi nel 2018	29.873,16	0,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	13.242,21	
Residui totali	13.242,21	
FCDE al 31/12/2018	1810	13,67%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	261.691,00	255.428,31	6.262,69	102,45%	75,47%
Mense scolastiche	517.700,00	859.656,00	-341.956,00	60,22%	63,90%
Musei/Gipsoteca	2.500,00	137.715,00	-135.215,00	1,82%	1,94%
Teatro	6.000,00	125.407,60	-119.407,60	4,78%	5,11%
Università delle Tre Età	105.500,00	127.931,60	-22.431,60	82,47%	83,33%
Impianti sportivi	80.000,00	338.154,25	-258.154,25	23,66%	22,17%
Trasporti funebri, lampade votive	39.000,00	11.700,00	27.300,00	100,00%	100,00%
Peso pubblico	1.000,00	700,00	300,00	100,00%	83,33%
Sale attrezzate polivalenti	5.000,00	32.486,21	-27.486,21	15,39%	15,24%
Totali	1.018.391,00	1.889.178,97	-870.787,97	53,91%	45,36%

Al proposito il Collegio suggerisce all'Ente di valutare misure volte al miglioramento della percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale in talune voci.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.499.831,96	3.474.976,46	-24.855,50
102	imposte e tasse a carico ente	319.216,27	325.991,06	6.774,79
103	acquisto beni e servizi	8.282.542,54	8.692.899,43	410.356,89
104	trasferimenti correnti	1.886.480,33	2.447.375,90	560.895,57
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	127.303,25	76.878,95	-50.424,30
108	altre spese per redditi di capitale	26.281,20	67.902,01	41.620,81
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	42.421,40	92.542,85	50.121,45
110	altre spese correnti	391.819,36	392.148,43	329,07
TOTALE		14.575.896,31	15.570.715,09	994.818,78

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e s.m.i. sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 126.357,14;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.231.067,00;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	3.814.428,56	3.416.043,17
Spese macroaggregato 103	38.712,49	32.933,71
Irap macroaggregato 102	191.139,74	62.106,08
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: quota Unione	811.663,42	675.222,00
Altre spese: dmensa dipendenti		30.126,69
Altre spese: personale in comando		62.106,08
Totale spese di personale (A)	4.855.944,21	4.278.537,73
(-) Componenti escluse (B)	624.877,21	733.543,70
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.231.067,00	3.544.994,03
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'organo di revisione, per quanto di competenza ed in base alla documentazione a conoscenza, ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Altrettanto di casi per le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2018 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 2.248,91 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'enteharispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (euro 20.661,21). Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Le spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro

76.878,95 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 3,39%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,45%.

In merito si osserva come da deliberazione del C.C. n. 9 del 27.04.2018 si è proceduto all'estinzione anticipata di n.06 mutui con la Cassa Depositi e Prestiti usufruendo del contributo erariale a copertura indennizzo.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: le spese impegnate ammontano ad € 2.135.784,44 di cui € 362.361,83 relative alla re-imputazione delle spese precedenti garantite da F.P.V. ed € 1.182.315,16 relative alla competenza pura.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui al comma 138 art. 1 Legge 228/. Si dà atto che non è stato effettuato alcun acquisto, ma soltanto una permuta terreno.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2016	2017	2018
Controllo limite art. 204/TUEL	1,01%	0,83%	0,45%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	3.237.017,78	2.780.900,02	2.310.167,75
Nuovi prestiti (+)		241.904,54	487.220,00
Prestiti rimborsati (-)	-456.117,76	-479.658,91	-356.452,81
Estinzioni anticipate (-)		-232.977,90	-541.390,48
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.780.900,02	2.310.167,75	1.899.544,46
Nr. Abitanti al 31/12	21.471,00	21.526,00	21.605,00
Debito medio per abitante	129,52	107,32	87,92

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	151.697,01	127.303,25	76.878,95
Quota capitale	456.117,76	479.658,91	356.452,81
Totale fine anno	607.814,77	606.962,16	433.331,76

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso nel 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, ad anticipazione di liquidità con la Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato;

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati o di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 50 del 25.03.2019 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

L'ente sta valutando l'avvio di procedura di riconoscimento di un debito fuori bilancio;

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI ATTIVI	2013 precedenti	e 2014	2015	2016	2017	2018	totale
titolo 1						125.129,75	125.129,75
titolo 2				12.957,28	52.484,00	207.946,33	273.387,61
titolo 3				2.623,62	2.137,93	660.270,42	665.031,97
titolo 4				128.257,11	257.458,95	367.888,96	753.605,02
titolo 5						487.220,00	487.220,00
titolo 6							0,00
titolo 7							0,00
titolo 8							0,00
titolo 9	9.022,05		2.961,00			3.061,50	15.044,55
totale	9.022,05	0,00	2.961,00	143.838,01	312.080,88	1.851.516,96	2.319.418,90

RESIDUI PASSIVI	2013 precedenti	e 2014	2015	2016	2017	2018	totale
titolo 1				335,12	57.602,40	1.374.433,76	1.432.371,28
titolo 2			115,35	5.075,20	65.565,95	355.926,50	426.683,00
titolo 3							0,00
titolo 4							0,00
titolo 5							0,00
titolo 6							0,00
titolo 7	9.601,63		220,85		7.500,00	139.040,30	156.362,78
totale	9.601,63	0,00	336,20	5.410,32	130.668,35	1.869.400,56	2.015.417,06

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	0,00	1.676,36
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	39.006,35	39.006,35
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	47.882,58
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	22.753,41	219.772,66	1.549,80	13.199,79	0,00	43.300,00		
	Riscosso c/residui al 31.12	10.703,41	29.772,64	1.549,80	13.199,79	0,00	29.873,16	13.242,21	1538,45
	Percentuale di riscossione	47,04%	13,55%	100,00%	100,00%		68,99%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione								

^[1] Sono comprensivi dei residui di competenza

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

- L'ente non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. Alla data attuale è emerso un debito fuori bilancio il quale sarà oggetto di provvedimento nel primo consiglio comunale utile.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
Ente Manifestazioni srl			0	0	0	0
ALPI ACQUE spa	67.232,90	67.232,90	0	1.812,19	1.647,44	164,75
GEAC spa			0			0
			0			0
			0			0
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
Consorzio Monviso	5.000,00	5.000,00	0	35.000,00	25.000,00	10.000,00
Consorzio CSEA			0	224.841,07	204.176,67	20.664,40
			0			0

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Nota: la differenza è dovuta ad uno sfasamento temporale sul 2018 venendo contabilizzata per il Comune nell'anno 2019 e alla gestione dello split payment.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ha proceduto alla costituzione della Fondazione Ente manifestazioni Savigliano in seguito alla messa in liquidazione dell'Ente Manifestazioni Savigliano s.r.l.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20.12.2018, con delibera del Consiglio Comunale numero 72, ad approvare una relazione dei risultati della razionalizzazione straordinaria delle partecipazioni pubbliche e con delibera di Consiglio comunale numero 73, alla revisione ordinaria delle partecipazioni, effettuando un'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, e predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 in data 21.02.2019. La comunicazione è stata integrata in data 26.03.2019 con l'inserimento dei dati dei consorzi partecipati dall'ente;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 14.01.2019;

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che la seguente società controllate/partecipate dall'Ente

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2017	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita
GEAC s.p.a	0,8	- 817.658	0,00	La società si occupa delle attività di ammodernamento e gestione dell'aeroporto Cuneo-Levaldigi con lo scopo di incrementare il collegamento aereo della provincia di Cuneo con centri nazionali ed esteri. L'attività svolta dalla società comporta una perdita strutturale della stessa, fino a quando non si registrerà un radicamento dell'aeroporto sul territorio.

ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Durante l'anno 2017 la società ha deliberato di procedere ad un'operazione di aumento del capitale sociale cui l'ente non ha aderito, riducendo pertanto la propria quota di partecipazione

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto alla relazione al rendiconto e risulta essere -11,26.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente, nel rendiconto 2018, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 21/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un risultato economico positivo pari ad € 696.038,61

Il peggioramento di € 80.169,46 del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dall'aumento delle componenti negative della gestione e in particolare delle prestazioni di servizi e dei trasferimenti e contributi correnti

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 801.299,86 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 84.284,68 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione sono pari a zero.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti). Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento		
2016	2017	2018
1.322.705,59	1.330.962,73	2.972.902,62

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

- ad € 62.303,00 relativi ad oneri di urbanizzazione applicati alla spesa corrente;
- ad € 37.710,71 a sopravvenienze e insusistenze del passivo

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro zero

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri i criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al metodo del "patrimonio netto" di cui all'articolo 2426 comma 4 del C.C.. A tal fine, l'utile o la perdita dell'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato nel conto economico ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 531.155,97 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi è stato iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano dagli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

crediti dello SP	+	1.301.462,43
fcde economica	+	1.053.039,03
depositi postali	+	4.489.730,06
depositi bancari	+	487.220,00
Saldo IVA a credito da dichiarazione	-	419,50
crediti stralciati	-	521.883,06
accertamenti pluriennali titolo IV e V	-	0,00

altri residui non connessi a crediti	-	0,00
TOTALE VOCI PRECEDENTI		6.809.148,96
RESIDUI ATTIVI + FONDO CASSA AL 31/12		6.809.148,96
QUADRATURA		0,00

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Fondo di dotazione		
saldo iniziale		-26.429.634,59
incremento per aggiornamento Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili anno 2018	859.562,76	
saldo al 31/12/2018		-25.570.071,83
Riserve da risultato economico esercizi precedenti		
saldo iniziale		4.045.177,60
Decremento per sterilizzazione ammortamento su beni finanziati con fondi propri	-476.088,99	
incremento per attribuzione risultato esercizio 2017	799.333,07	
saldo al 31/12/2018		4.368.421,68
Riserve da capitale		
saldo iniziale		59.670,70
incrementi/decrementi	0,00	
saldo al 31/12/2018		59.670,70
Riserve da permessi di costruire		
saldo iniziale		14.371.818,85
incremento entrate in conto capitale	707.330,19	
saldo al 31/12/2018		15.079.149,04
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali		
saldo iniziale		37.820.853,73
decremento per aggiornamento anno 2018	-859.562,76	
saldo al 31/12/2018		36.961.290,97
risultato economico dell'esercizio		696.038,61

Il patrimonio netto dell'ente varia nel corso dell'esercizio 2018 per effetto del risultato economico conseguito, all'ammortamento sui beni finanziati con fondi propri e ai contributi per permessi di costruire destinati al titolo secondo. In particolare, la variazione del patrimonio netto è articolata come segue:

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

risultato economico dell'esercizio	696.038,61
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	707.330,19
contributo permesso di costruire restituito	0,00
differenza di valutazione partecipazioni	
altre variazioni dello stato patrimoniale	-476.088,99
variazione al patrimonio netto	927.279,81

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a "Riserve da risultati economici di esercizi precedenti"

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono pari a zero.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti totali	3.717.881,45
Dedotti debiti di finanziamento	-1.899.544,31
Dedotto IVA in sospensione	-2.206,60
Totale debiti correnti	1.816.130,54
Residui passivi	2.015.417,06
Dedotti impegni macroaggregato 202 (*)	-199.286,52
Totale residui passivi al netto	1.816.130,54

() si tratta degli impegni assunti sul titolo II della Spesa/Macroaggregato 202 "Investimenti fissi lordi e acquisto terreni", non ancora liquidati alla fine dell'esercizio. Essi non sono quindi considerati nelle immobilizzazioni e di contro nei debiti di funzionamento. Acquisiranno consistenza nell'esercizio 2019.*

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 387.083,38 e si riferiscono per intero a contributi agli investimenti

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 44.079,83 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base delle verifiche di regolarità amministrative e contabili effettuate, i Revisori rilevano:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- attendibilità dei valori patrimoniali
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;

Oltre a quanto già rilevato in calce alla tabella rilevante il dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale, il Collegio relativamente al "Fondo crediti dubbia esigibilità" – con particolare riferimento all'accantonamento volontario relativo ai crediti vantati nei confronti dell'università, raccomanda un'attenta analisi dei rapporti convenzionali intercorsi con la Provincia di Cuneo per la gestione dell'Università.

Inoltre, nel rilevare l'accantonamento a fondo contenzioso, raccomanda di monitorare i rapporti con l'Agenzia del Demanio, già sollecitati, per quanto riguarda l'utilizzo dei locali di proprietà del Demanio stesso, il cui costo è attualmente oggetto di accantonamento.

Il Tutto, al fine di perseguire la massima corrispondenza tra le rilevazioni contabili e le obbligazioni dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Sergio BUSSONE – Componente

Dott. Alberto RICCIO – Componente



DiKeIC - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2019-04-10 11:51:38 (UTC)

File verificato: C:\Users\n.salomone\Desktop\Relazione_Rendiconto2018_ultima versione2 (3).docx.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: CERUTTI ANTONELLA
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio online: 10/04/2019 11:30:00

Dati del certificato del firmatario: **CERUTTI ANTONELLA:**

Nome, Cognome: ANTONELLA CERUTTI
Numero identificativa: 2014711640264
Data di scadenza: 12/12/2020 00:00:00
Autorita' di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, Certificatore Accreditato, 07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.32
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Firmatario 2: BUSSONE SERGIO
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio online: 10/04/2019 11:00:00

Dati del certificato del firmatario: **BUSSONE SERGIO:**

Nome, Cognome: SERGIO BUSSONE
Numero identificativa: 20175004401125
Data di scadenza: 20/09/2020 00:00:00



ita' di
azione

DikeIC - Esito verifica firma digitale

CNDCEC Qualified Electronic Signature CA, Consiglio
Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili,
Qualified Trust Service Provider,
, IT

Documentazione del certificato (CPS): <http://www.certicomm.it>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.39.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Firmatario 3: RICCIO ALBERTO
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
10/04/2019 11:00:00

Dati del certificato del firmatario: RICCIO ALBERTO:

Nome, Cognome: ALBERTO RICCIO
Numero identificativa: 2016500440756
Data di scadenza: 07/09/2019 00:00:00
Autorita' di certificazione: CNDCEC Qualified Electronic Signature CA, Consiglio
Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili,
Qualified Trust Service Provider,
, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.certicomm.it>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.39.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale e' adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2016 | P.IVA 07945211006